

L'EFFETTO MOZART NELLA RIABILITAZIONE DEL SOGGETTO CON MILD COGNITIVE IMPAIRMENT

Verrusio W., Ettore E., Renzi A., Cacciafesta M.



MODULATORI della NEUROPLASTICITÀ

NEGATIVI

Inflammation
oxidative stress
Metabolic alterations
stress
genetic factors



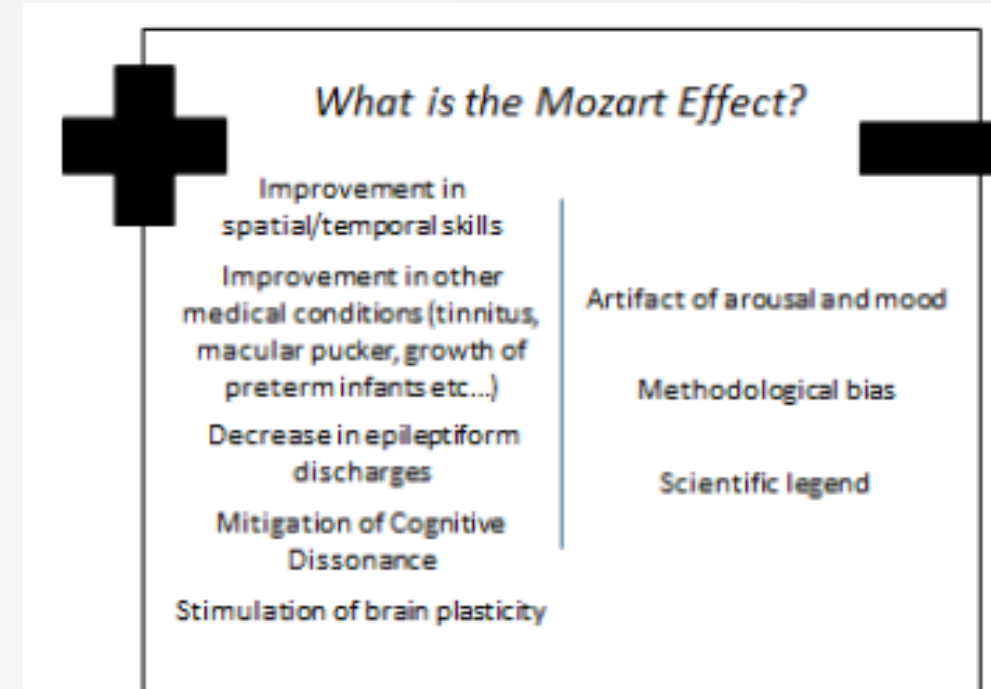
POSITIVI

Environmental enrichment
Physical activity
Learning
Social interactions
Growth factors (BDNF)
Sensory stimulation

Musica

THE MOZART EFFECT

An enhancement of performance or change in neurophysiologic activity associated with listening to Mozart's music.



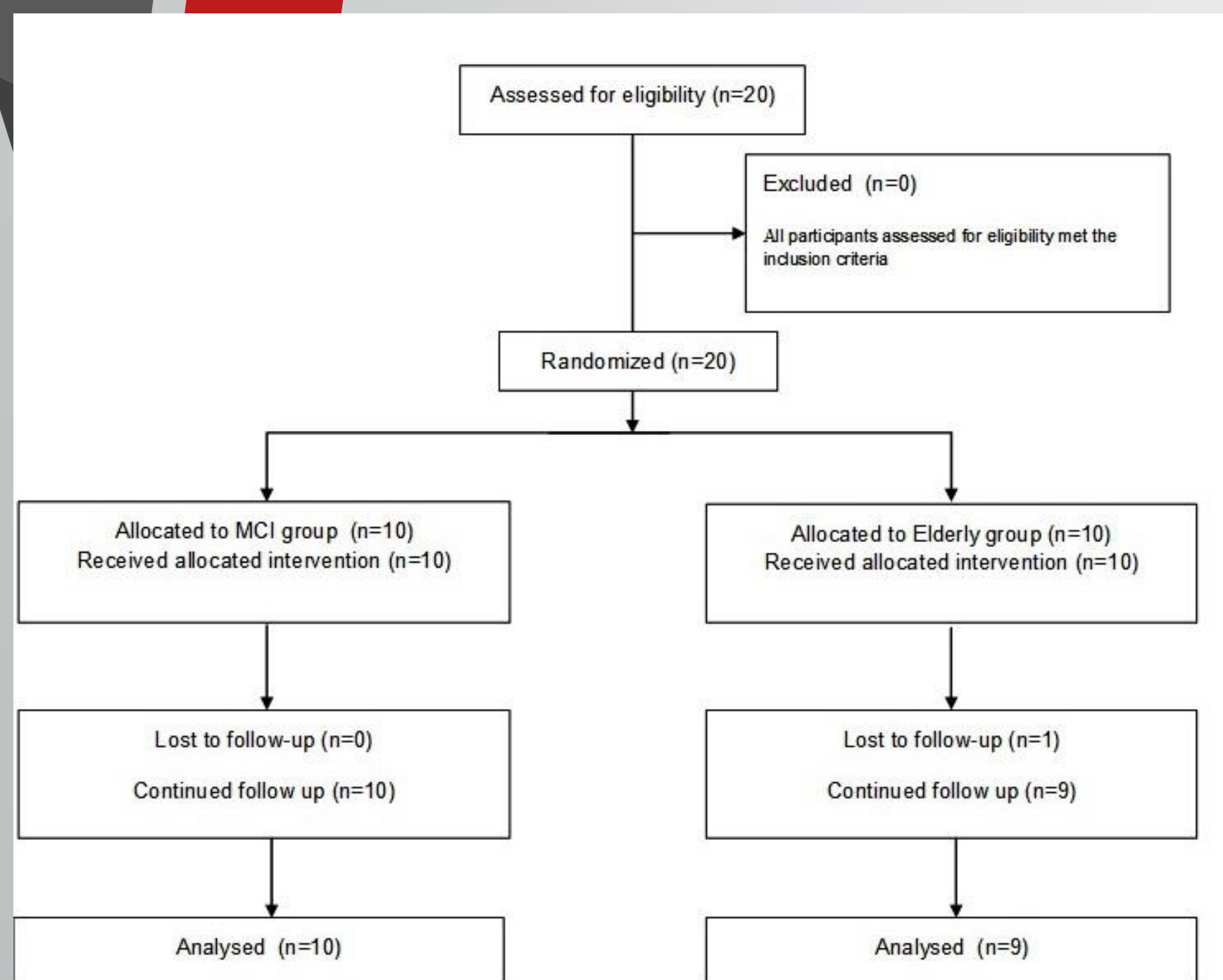
Rauscher FH et al. Music and spatial task performance. *Nature* 1993, 365, 611
Verrusio W, Cacciafesta M. et al. Mozart Effect and Its Clinical Applications: A Review. *British Journal of Medicine & Medical Research* 2015; 8(8): 639-650.

I studio: Verrusio W., Ettore E., Cacciafesta M et al. *New frontiers of cognitive rehabilitation in geriatric age: the Mozart Effect (ME)*, Arch Gerontol Geriatr. 2010, 51(3):79-82

II studio: Verrusio W, Ettore E, Mecarelli O, Cacciafesta M. et al. *The Mozart Effect: A quantitative EEG study*. Conscious Cogn. 2015 Sep;35:150-5.

III studio: Verrusio W, Ettore E., Radicioni A., Scaccianoce S., Cacciafesta M. *Music, spatial task performance and brain plasticity in elderly*. J Am Geriatr Soc. 2016;64(10):e78-e80.

Obiettivo: valutare i possibili effetti neuroplastici legati all'ascolto della musica di Mozart in soggetti anziani sani vs Mild Cognitive Impairment (MCI) attraverso il dosaggio, prima e dopo esposizione allo stimolo musicale, dei livelli sierici del Brain derived neurotrophic factor (BDNF). Valuteremo, inoltre, il rendimento allo svolgimento di compiti spazio-temporali.



MATERIALI & METODI

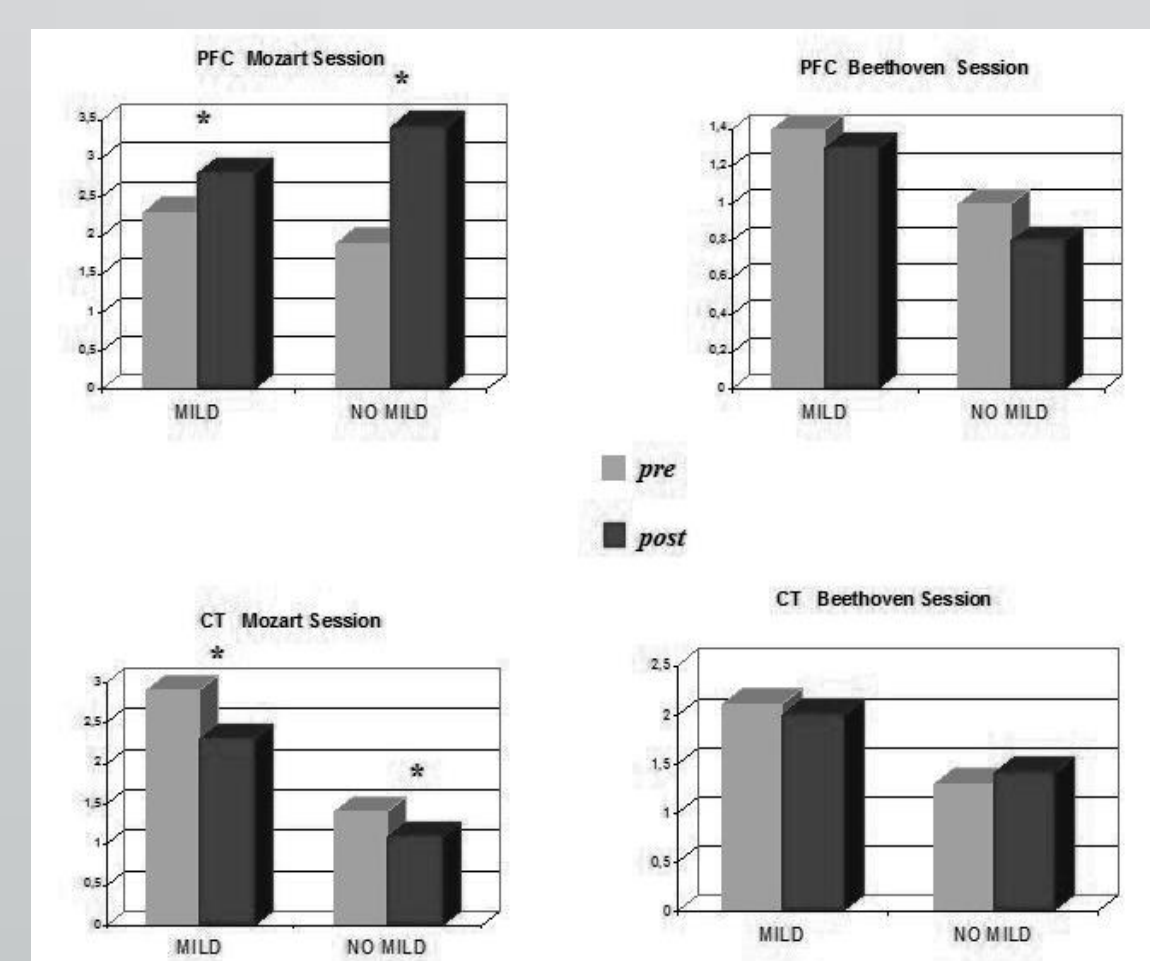
Ciascun soggetto è stato sottoposto a due differenti sessioni di esposizione musicale:

Prima sessione – Mozart:

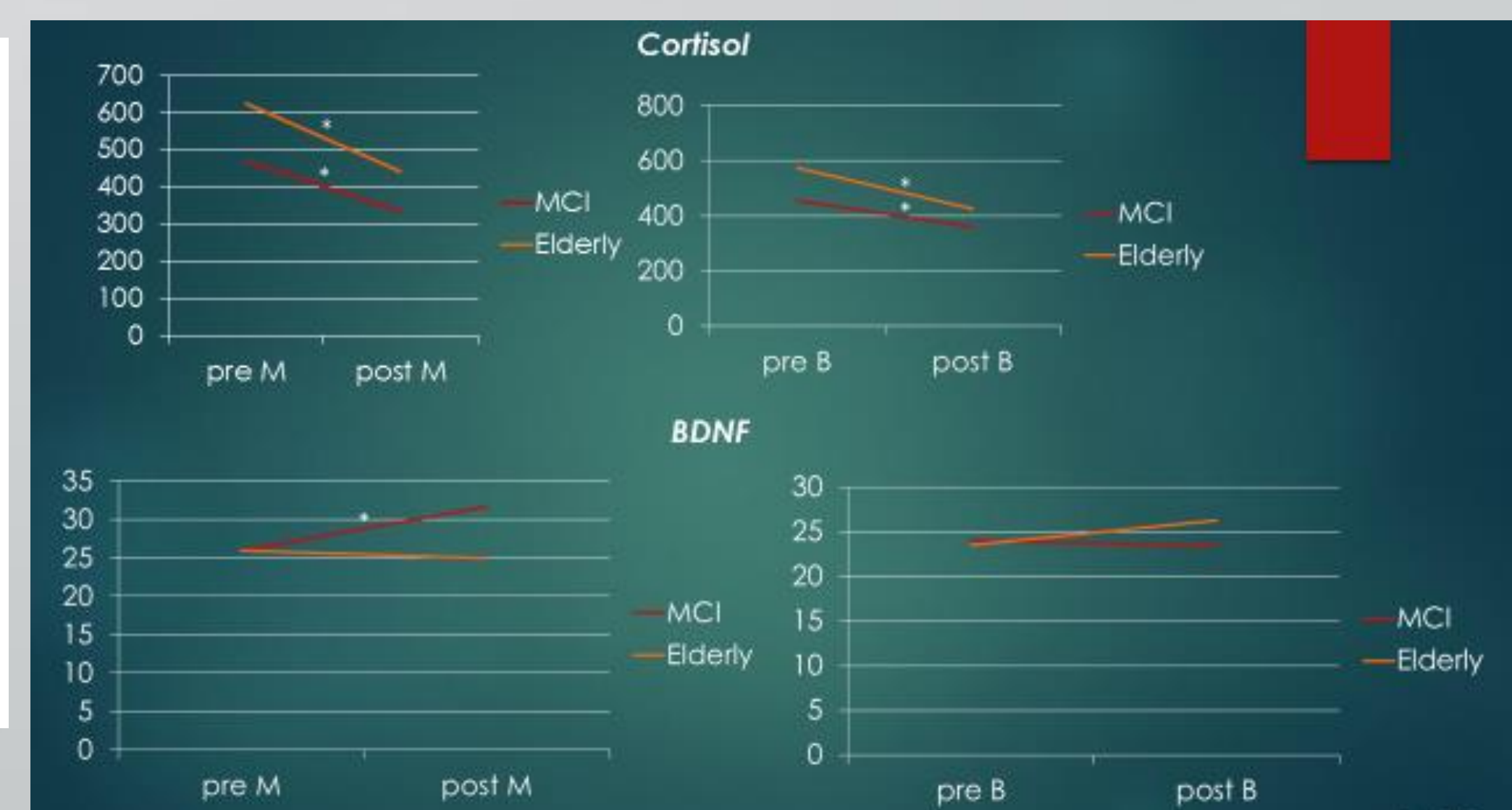
- prelievo di sangue venoso dopo 120 min. dalla colazione e in condizioni di riposo (dopo 15 min. di attesa, seduto),
- somministrazione di test: Paper Folding & Cutting test (PF&C), test dell'orologio (CT)
 - ascolto del brano di Mozart (K448) per 30 minuti
 - secondo prelievo subito dopo l'esposizione all'ascolto musicale
 - nuova valutazione tramite la stessa batteria di test

Seconda sessione - Beethoven (a distanza di 7 giorni dalla prima sessione): medesimo protocollo della prima sessione ma con esposizione musicale alla Per Elisa di Beethoven

RISULTATI



p < 0.05



CONCLUSIONI

La musica di Mozart può esercitare un ruolo importante nella riabilitazione cognitiva dei soggetti affetti da MCI, trattandosi di una metodica riabilitativa non invasiva, priva di effetti collaterali e ad impatto economico praticamente nullo.

Un'applicazione pratica:

Effetto Mozart nella terapia occupazionale dei pazienti con deficit cognitivo moderato-severo

Verrusio W., Evangelista A., Renzi A.

RSA Casa di Riposo Ebraica di Roma

Via Portuense 216, Roma

18 pazienti (88 years, 4Males) istituzionalizzati

12 settimane di terapia occupazionale (TO)

ascoltando Mozart vs 12 settimane di TO

ascoltando Beethoven (Marzo-Agosto 2016)

ABILAND:
valuta la performance nelle attività di vita quotidiana
*P < 0.05

